AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 149/83 RMP emesso dal Tribunale di Palermo-Sezione Misure di Prevenzione in data 15.10.1983, divenuto definitivo il 26.05.1986, con cui è stata disposta in danno di **Priolo Salvatore**, nato a Palermo il 10 dicembre 1956, la confisca tra gli altri, del bene immobile di seguito specificato:

- *appartamento sito in Palermo, via Paratore G. n. 8, posto al piano 3, int. dx, censito in catasto al foglio 86, p.lla 612, **sub. 32 (K_bene: I – PA - 23133)**.*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, in favore dell'Erario dello Stato, eseguita dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, al n. 31472 R.G. – 23789 R.P. il 18.08.1987, presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Palermo;

CONSIDERATO che con decreto prot. 80455 del 24.12.1999 del Direttore Centrale del Demanio – Dipartimento del Territorio – Ministero delle Finanze, il suddetto bene immobile veniva mantenuto al patrimonio dello Stato, per motivi di ordine pubblico giacché destinato ad alloggio di servizio della Polizia di Stato;

PRESO ATTO che il 30.05.2002 il detto appartamento veniva consegnato alla Polizia di Stato;

VISTA la nota protocollo n. 1952/UTL/Acc/15 del 01.10.2015, assunta al protocollo dell'ANBSC al n. 35419 del 05.10.2015, con cui l'Ufficio tecnico logistico della Questura di Palermo offriva la restituzione dell'anzidetto immobile, stante l'impossibilità di reperire somme utili per la ristrutturazione di esso;

CONSIDERATO che il Comune di Palermo, a seguito del sopralluogo congiunto effettuato in data 23.03.2016, con l'Agenzia del Demanio e l'ANBSC, con nota assunta al protocollo dell'Agenzia al n. 17748

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

del 22.04.2016, ha manifestato il proprio interesse all'assegnazione dell'appartamento per destinarlo a finalità istituzionali;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 aprile 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di revocare il decreto di destinazione prot. 80455 del 24.12.1999, e quindi di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

DISPONE

La revoca del decreto prot. 80455 del 24.12.1999;

DECRETA

*l'appartamento sito in Palermo, via Paratore G. n. 8, posto al piano 3, int. dx, censito in catasto al foglio 86, p.lla 612, **sub.** 32 (**K_bene: I – PA - 23133**)* è trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo (PA), per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto Legislativo n. 159/2011;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)